

EPISODIO DI ROBURENT, 14-22.03.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Roburent	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 14 marzo 1944

Data finale: 22 marzo 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	10			10									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	10					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Barbano Dante, nato Celle Monte (AL) 16/06/1922, residente Celle Monte, ucciso Roburent (CN) 15/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
2. Briatore Armando, nato Roburent (CN) 12/03/1924, residente Roburent, contadino, ucciso Roburent 17/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
3. Canova Rainero, nato Viguzzolo (AL) 05/02/1918, residente Novi Ligure (AL), studente, ucciso Roburent (CN) 15/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
4. Dogliani Giuseppe, nato Carrù (CN) 01/04/1902, residente Carrù, sacerdote, ucciso Roburent 22/03/1944, IV Divisione Autonomi, 15ª brigata "Valle Casotto";
5. Ferrero Domenico, nato Carrù (CN) 13/11/1923, residente Carrù, muratore, ucciso Roburent (CN) 14/03/1944, IV Divisione Autonoma, 15ª brigata "Valcasotto";
6. Galleano Desiderio, nato Roburent (CN) 17/11/1927, residente Roburent, Contadino, ucciso Roburent 17/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
7. Maggioni Alberto, nato Montecarlo (MC) 26/08/1922, residente Monza (MI), meccanico, ucciso Roburent (CN) 14/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
8. Pietraperzia Gregorio, nato Maccagno (VA) 04/12/1925, residente Luino (VA), carabiniere, ucciso Roburent 17/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";

9. Salvatico Giuseppe, nato Tore Mondovì (CN) 20/10/1924, residente Roburent (CN), contadino, ucciso Roburent 17/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
10. Vallepiano Costantino, nato Roburent (CN) 10/06/1925, residente Roburent, contadino, ucciso Roburent 17/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto"

Descrizione sintetica

Tra il 13 e il 27 marzo avviene il grande rastrellamento che coinvolge i partigiani, comandati da Enrico Martini "Mauri", delle formazioni militari autonome delle valli Corsaglia, Maudagna, Casotto, Mongia e Tanaro, ma le fucilazioni dei catturati proseguono a Ceva fino al 5 aprile e alcune centinaia subiranno la deportazione. L'azione è preparata fin dall'11 marzo e coinvolge l'area: Pieve di Teco, Nava, Val Tanaro, valle Mongia, Valle Casotto, Valle Maudagna, Valle Corsaglia e Ellero

Modalità dell'episodio:

Indefinita

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e saccheggi, deportazione della popolazione

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Comando LXXV. Armeekorps/356. Infanterie-Division;

Truppe 356. Infanterie-Division: Alarmeinheiten; Grenadier-Regiment 871 (parti); Grenadier-Regiment 869 (parti); Panzer-Jäger-Abteilung 356; 1./Pionier-Bataillon 356; Nachrichten-Abteilung 356 (parti); 2. Polizei-Freiwilligen-Ersatz-Festungs-Bataillon Italien (mondovì). Dopo il 25 marzo rimasero in azione a Ceva: 3./Panzer-Jäger-Abteilung 356, aliquote del Nachrichten-Abteilung 356; 1. e 5./Grenadier-Regiment 870; Division Alarmkompanie 2; Regiment-Radfahrszug 870; 1 plotone 1. Alarmkompanie Acqui.

Nomi:

Colonnello Günther Rohr

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sacrario a San Bernardo di Bastia (CN) per tutte le vittime delle Formazioni Autonome comandate da Enrico Martini "Mauri", promosso da ente pubblico e associazione;
Cippi e lapidi in quasi tutti i paesi toccati dal rastrellamento.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Medaglia di bronzo al comune di Roburent.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985,
Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),
Carlo Gentile, *L'offensiva antipartigiana della primavera 1944 e Piermario Bologna-Marco Ruzzi, La battaglia di Val Casotto (13-17 marzo 1944)*, in «Il presente e la storia», n°60, dicembre 2001, pp. 149-186.

Fonti archivistiche:

Registro Atti di Morte di tutti i comuni interessati.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

